

castello di Gentilli, senza lasciare da Bianca, figlia di Roberto II duca di Borgogna, che lo avea sposato nel 1307, e mancò nel 18 luglio 1348, senonchè una figlia di nome Giovanna, la quale nel 1329 divenne moglie di Giovanni III duca di Bretagna, e morì a Vincennes nel 29 luglio dell'anno 1344.

### A I M O N E .

1329. AIMONE, secondo figlio di Amedeo V e di Sibilla di Baugé, nato a' 15 dicembre 1294, succedette nel 1329, giusta le leggi del paese, ad Eduardo suo fratello nella contea di Savoja. Invano Giovanna di Savoja, figlia del conte Eduardo stesso e sposa di Giovanni III duca di Bretagna, spiegava il diritto di succedere al suo genitore. Gli stati di Savoja, ai quali essa s'indirizzò per sostenere questa sua pretensione, risposero a' di lei deputati col mezzo dell'arcivescovo di Tarentasia, che la consuetudine costantemente osservata fra loro escludeva dalla sovranità le figlie, finchè esistevano maschi della famiglia regnante: Giovanna non insistè, ed il marito di essa osservò un profondo silenzio. Aimone pertanto rimasto pacifico possessore de' propri stati, non tardò ad intimar la guerra al delfino del Viennese Guigues VIII, dal quale varie cose pretendeva; e questi dal lato suo altre ne voleva da lui, che non apparivano meno fondate, essendo le rispettive loro pretese così intralciate, che il re di Francia, dopo aver tenuti in tregua per due anni questi due principi, disperando di poterli raccomodare, non volle più immischiarsi nelle lor controversie. Ciascuno allora interessò i parenti e gli amici alla propria difesa, e si presero vicendevolmente l'un l'altro parecchie piazze. Però Guigues, mentre assediava il forte della Perriere, fu colpito da una balestrata, per cui nel giorno appresso, ch'era il 28 luglio 1333, lasciava la vita. Quelli del Delfinato, a cui Guigues era assai caro, infuriati pella sua morte, forzarono allora la piazza e la rasero al suolo, dopo aver isgozzata una parte della guarnigione. Umberto, fratello di Guigues, e che a lui doveva succedere, trovavasi alla corte di Napoli allorchè ne intese la morte: ora Aimone non trasse profitto